



**Renato Rizzini**  
**Governatore a.r. 2018-2019**

Stradella, 1/9/2018

Cari amici,

settembre è il mese che il Rotary dedica all'Alfabetizzazione e all'Educazione di Base.

Secondo dati UNESCO oltre 775 milioni di persone di età superiore a 15 anni sono analfabete, ossia ca. il 17 per cento della popolazione mondiale adulta. In molti paesi il grado di scolarizzazione dei bambini è estremamente basso e il problema riguarda, in particolare, le bambine. Occorre decisamente impegnarsi per sostenere l'alfabetizzazione e l'educazione di primo livello, ridurre la disparità tra i generi nel campo dell'istruzione ed accrescere l'alfabetizzazione tra gli adulti.

E' un problema dei paesi in via di sviluppo? Certamente sì, ma se passiamo a qualche analisi più precisa ci rendiamo conto che la cosa riguarda direttamente anche noi: ad es. l'analfabetismo funzionale. Gli analfabeti funzionali sono le persone che sanno leggere e scrivere ma non riescono a sviluppare un pensiero critico e hanno difficoltà a comprendere testi semplici, come ad esempio le istruzioni di montaggio di un oggetto da poco acquistato. In Italia i profili degli analfabeti funzionali corrispondono per lo più agli over 55 (pensionati) e ai giovani che hanno smesso di studiare e che non cercano più un impiego. Il problema incide pesantemente nel mondo del lavoro, non avendo questi le competenze per operare in un contesto in cui i requisiti sono sempre più alti e concorrenziali. Nel nostro paese gli analfabeti funzionali sono ca. il 28% della popolazione totale. Con la stessa percentuale troviamo anche la Spagna. La Grecia e la Slovenia non sono così lontane (27% e 25% rispettivamente). Anche la Francia col 22% ha una percentuale elevata di analfabeti funzionali (Info Data – Il Sole 24h 3/2018).

Non dimentichiamo poi, parlando di alfabetizzazione, l'importanza di quella informatica, una necessità assoluta in un mondo che si sta evolvendo nel modo che abbiamo tutti sott'occhio. Ridurre il "digital divide" significa consentire a molte persone di entrare in realtà che neppure immaginavano, ampliando e integrando la loro sfera di conoscenza, ma anche consentendo l'utilizzo di una gamma incredibile di servizi di cui erano ignari. **A proposito, c'è ancora qualcuno che non è iscritto in My Rotary.....?**

Una altro problema che ben conosciamo è quello legato alla accoglienza dei migranti, alla necessità di insegnare loro l'italiano e i fondamenti della nostra cultura, di dotarli di qualche skill che possa aiutarli ad integrarsi nel lavoro, consentendo l'inserimento nel nostro sistema sociale.

Alfabetizzare significa insomma dare a tutti strumenti base di conoscenza, per essere pronti ad operare nell'ambiente in cui vivono. I temi sono numerosi: alfabetizzazione ed educazione di base nei paesi in via di sviluppo, riduzione dell'analfabetismo funzionale, educazione informatica di base, insegnamento della lingua e della cultura italiana. Pensiamoci. Il nostro Distretto si è sempre distinto in questo ambito: andiamo avanti. Una visita al sito rotariano [www.litrag.org](http://www.litrag.org) può esserci, a questo proposito, di grande aiuto. Buon lavoro.

Cari saluti